


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHTA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
ICI	14/00018231		ITA:	MOLISE
PROVINCIA E COMUNE:	IS - Castelpetroso		DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La chiesa parrocchiale dedicata a S. Martino, rimonta nella sua attuale spazialità al secolo XIV ed ha assunto le attuali autorevoli proporzioni senza smarrire quella spazialità tradizionale tipica delle basiliche protorinascimentali. La fabbrica, disposta secondo un orientamento est-ovest, presenta una pianta rettangolare con abside finale e una cappella laterale sinistra. L'interno, suddiviso in tre navate, culmina con l'altare principale leggermente rialzato. Un elemento particolarmente significativo é il portale in pietra sulla facciata principale; esso é a leggera strombatura con stipiti e pilastri ai quali é accostata una coppia di colonnine. Nella chiesa sono conservati diversi oggetti ecclesiastici, arredi sacri, dipinti su tela e un altare in marmi policromi del 1660. La torre campanaria, a due ordini, affianca la fabbrica e si conclude con una particolare lanterna con campana. Nel piano di fondazione si trova una cripta a cui però attualmente non si può accedere.	
LUOGO:	Piazza G. Marconi; (+ RAM)			
OGGETTO:	Chiesa di S. Martino			
CATASTO:	Fg. 34 (1972), part. C			
CRONOLOGIA:	(1267) XIII; (1456) XV; (1607) XVII; (1731) XVIII.			
AUTORE:	?			
DEST. ORIGINARIA:	Chiesa cattolica			
USO ATTUALE:	Luogo di culto			
PROPRIETÀ:				
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
PIANTA:	rettangolare;			
COPERTURE:	tetto a due falde; manto in marsigliesi			
VOLTE o SOLAI:	volta affrescata sulla navata centrale; a vela sulle navate laterali.			
SCALE:	unica; esterna; di accesso.			
TECNICHE MURARIE:	muratura portante parzialmente intonacata.			
PAVIMENTI:	marmettoni.			
DECORAZIONI ESTERNE:	cornicione di coronamento; marcapiano; ovulo; lesene laterali e modanature in pietra; portale romanico.			
DECORAZIONI INTERNE:	affreschi.			
ARREDAMENTI:	dipinti su tela; acquasantiera in pietra; pulpito e confessionale in legno; altare in marmo.			
STRUTTURE SOTTERRANEE:	1p.s.; parz. cripta; fond. non accertabili.			

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'antica chiesa parrocchiale del capoluogo, dedicata a S. Martino Vescovo, fu costruita probabilmente nella prima metà del XIV secolo e più volte danneggiata dai continui cataclismi. La facciata fu abbattuta in parte e sicuramente insieme alla torre campanaria in seguito al terremoto del 1456. Ultima datazione della fabbrica è una data scolpita su una pietra alla base del campanile, certamente quest'ultima riciclata dal materiale di risulta delle varie ricostruzioni (Bibl. III; 45). Sappiamo inoltre che, dall'antica chiesa del castello resta il portale, a leggera strombatura con stipiti e pilastri ai quali è accostata una coppia di snelle colonnine, sostegno di archi a tutto sesto che si susseguono con deciso effetto chiaroscurale. L'identità del presente portale con quello della chiesa di S. Francesco in Isernia, costruito nel 1267, ne orienta le origini allo stesso periodo (Bibl. II; 456). Anche il Masciotta evidenzia le antiche origini della chiesa e la descrive così: " è divisa in tre navi, lunghe 28 mt., larghe complessivamente 17 mt., e alte 9 mt. (Bibl. I; 145). Un'epigrafe murata ricorda la consacrazione della chiesa nel 1731 (Bibl. III; 46). Secondo notizie tramandate verbalmente, esiste una cripta sotto il piano di calpestio della chiesa (n.d.c.).

SISTEMA URBANO:

Nucleo urbano dominante l'abitato. Il principale asse viario è Via Roma che, viaggiando con tracciato curvilineo, seziona il sistema urbano.

RAPPORTI AMBIENTALI:

LDC + Via Roma + Via Mammole.

La chiesa prospetta sullo slargo di Piazza Marconi ed è in posizione di testata nell'isolato compreso fra le due strade sopra indicate. Il modesto e irregolare sagrato è poco più di uno slargo che accoglie le vere funzioni di accesso al castello. Nel Sagrato di S. Martino convergono, oltre alle rampe di immissione al centro, anche i due assi che definiscono la spina del sistema urbano: Via Roma a monte e Via Mammole a valle del complesso religioso.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Restauri di consolidamento statico eseguito sulla copertura e rifacimento del pavimento.

BIBLIOGRAFIA:

Bibl. I - G.B. Masciotta: Il Molise dalle origini ai nostri giorni, vol. III° Cava dei Tirreni (SA) 1952 pag. 145.

Bibl. II - A. Trombetta: Arte del Molise attraverso il Medioevo; pag. 456.

Bibl. III - S. Cinque: Castelpetroso, dalle origini ai nostri tempi, Caserta 1972, pag. 46.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI					X													
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.					X													
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All.to 1.	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: All.ti 2, 3, 4, 5, 6, 7.	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	
RELAZIONI TECNICHE:	ARCHIVI: Archivio storico comunale Archivio di Stato di Campobasso

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Emilio Galuppo architetto	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:
DATA:		